

DAGLI "ALZATACCHI" DA UOMO ALLA PROTESI IN TESTA MESSA A PUNTO PER AUMENTARE LA PROPRIA STATURA

## SEDUCONO GLI INGANNI A BASSO COSTO

PERCHÉ CI PIACE ESSERE INAUTENTICI?

Ritoccatevi, italiani! Non si tratta di uno slogan politico e propagandistico, questo sembra essere il nuovo motto per gli italiani di bassa statura, dal momento che dai calzolai impazzano gli <<alzatacchi>> da uomo. C'è chi ha adottato le calzature con il tacco berlusconiano, che regala fino a cinque centimetri di altezza, e chi invece ricorre al calzolaio per un piccolo rinforzo invisibile posto all'interno della scarpa. Con una spesa minima gli <<uomini piccoli>> possono rinsaldare la propria autostima inficiata dalla statura e sentirsi a proprio agio, rassicurati e accettati.

Nulla di grave, ma c'è dell'altro. Un chirurgo di Madrid ha messo a punto una soluzione estetica sbalorditiva, una protesi in testa per aumentare la propria statura. Dopo i seni, i glutei, le labbra gonfiate di silicone ecco che arriva la testa gonfiata, anzi alzata. Si tratta di una piccola incisione praticata nella parte laterale della testa tra cranio e cuoio capelluto in cui viene inserita una protesi, un impianto al silicone.

E' solo vanità? Perché non riusciamo più a essere ciò che siamo e abbiamo bisogno di truccare e mistificare ogni parte di noi? Perché ci piace essere inautentici?

Il fenomeno è antico, molti dittatori hanno fatto ritoccare i propri ritratti, i Sovietici erano abili maestri, il <<nostro>> Benito Mussolini chiedeva invece di censurare le immagini sconvenienti, personali o non, ritenute poco fasciste, non rispondenti al mito del regime perfetto.

“Oggi questo fenomeno è internazionale,  
ma a ben vedere è molto più italiano.  
In Inghilterra è partita una  
crociata contro le immagini  
ritoccate di attori e del mondo  
dorato dello star system”

Oggi questo fenomeno è internazionale, ma a ben considerare è molto più italiano. E' in atto una controtendenza firmata Gran Bretagna, da dove è partita infatti una crociata contro le immagini di attori e del mondo dorato dello star system, fra cui molti politici, ritoccate al computer.

L'iniziativa è sostenuta dal ministro della Sanità inglese e da alcune giovani attrici, belle ed intelligenti che non temono una ruga sul volto o una smagliatura sul ventre e soprattutto non vogliono apparire diverse da come sono realmente.

Il punto della questione è racchiuso proprio in ciò che si è realmente, perché le immagini ritoccate sono irreali. Quel volto di donna, di uomo, quel corpo nella realtà non esiste. Non è la magia della finzione scenica, né il gioco temporaneo nel vedere il proprio corpo diverso, allungato o allargato, nella stanza degli specchi di un Luna park. La tecnica è sofisticata, E' un'applicazione informatica

specializzata per modificare digitalmente un'immagine e serve per eliminare eventuali difetti fisici. Labbra sottili acquistano vigore, seni flaccidi turgore, pelli slavate diventano ambrate, corpi cadenti si trasformano in tonici.

L'immagine sulla copertina di una rivista, un calendario, un cartellone pubblicitario diventa splendida e nessuno può accorgersi del sapiente ritocco. E' un'illusione un inganno a basso costo. Volti e corpi perfetti sono modelli impossibili e irraggiungibili che seducono chi li guarda e chi subisce la profonda attrattiva di essere ciò che non è.